

PARTE SPECIALE D

SISTEMA SANZIONATORIO

A. PRINCIPI GENERALI

B. VIOLAZIONI DEL MODELLO.

C. MISURE NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI.

D. SANZIONI NEI CONFRONTI DEI DIRIGENTI.

E. MISURE NEI CONFRONTI DI COLLABORATORI, CONSULENTI E ALTRI SOGGETTI TERZI.

A. PRINCIPI GENERALI

L'articolo 6, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo 231/2002 prevede che i Modelli di organizzazione e gestione devono *“introdurre un sistema sanzionatorio idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello”*.

L'applicazione delle sanzioni determinate ai sensi del Decreto prescinde dall'esito di eventuali procedimenti penali, in quanto le regole imposte dal Modello sono assunte da Nord Ovest SpA in piena autonomia, indipendentemente dalla tipologia di illecito che le violazioni del Modello stesso possano determinare.

In particolare, Nord Ovest SpA si avvale di un sistema sanzionatorio (di seguito il “Sistema Sanzionatorio”) che:

1. è diversamente strutturato a seconda dei soggetti destinatari;
2. individua esattamente le sanzioni da adottarsi nei confronti dei soggetti destinatari per il caso, da parte di questi ultimi, di violazioni, infrazioni, elusioni, imperfette o parziali applicazioni delle prescrizioni contenute nel Modello, il tutto nel rispetto delle relative disposizioni dei CCNL e delle prescrizioni legislative applicabili;
3. prevede una apposita procedura di irrogazione delle suddette sanzioni, individuando il soggetto preposto alla loro irrogazione e in generale a vigilare sulla osservanza, applicazione ed aggiornamento del Sistema Sanzionatorio.

B. VIOLAZIONI DEL MODELLO.

Costituisce violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Nord Ovest Spa, qualsiasi azione o comportamento non conforme alle prescrizioni del Modello stesso e/o ai principi del Codice Etico, ovvero l'omissione di azioni o comportamenti prescritti dal Modello, nell'espletamento di attività nel cui ambito ricorre il rischio di commissione di reati contemplati dal D. Lgs. 231/2001.

C. MISURE NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI.

- OMISSIS -

D. SANZIONI NEI CONFRONTI DEI DIRIGENTI.

- OMISSIS -

E. MISURE NEI CONFRONTI DI COLLABORATORI, CONSULENTI E ALTRI SOGGETTI TERZI.

Ogni comportamento posto in essere da collaboratori, consulenti, fornitori, partner o da altri terzi collegati alla Società da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, in violazione delle previsioni del Modello e/o del Codice Etico, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico o anche in loro assenza, la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento, qualora da tale comportamento derivino danni alla società, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.

26 aprile 2010

NORD OVEST SPA